

# CITTA' DI MATERA

## AREA: SETTORE SEGRETERIA GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE

**DETERMINAZIONE RCG N° 1988/2022 DEL 03/08/2022**

N° DetSet 214/2022 del 02/08/2022

**Dirigente: MARIA ANGELA ETTORRE**

**OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Matera, per la durata di due anni.**

### ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente MARIA ANGELA ETTORRE, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1988/2022, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato



**COMUNE DI MATERA**



## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Procedura aperta  
per l'affidamento del servizio di diretta streaming  
delle sedute del Consiglio Comunale di Matera  
per la durata di 2 (due) anni.

### **Stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice**

Comune di Matera Segreteria Generale Via Aldo Moro 75100 Matera

RUP: dott.ssa Chiara Rosa D'Ercole

Tel. 0835.241309

PEC: [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it)

Sito istituzionale: [www.comune.matera.it](http://www.comune.matera.it)

### **1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Matera ed attiene sia a sedute consiliari svolte interamente in presenza, sia a sedute consiliari svolte in modalità mista (in presenza e da remoto).

Per le sedute svolte interamente in presenza, il servizio consiste nella:

- 1- presa diretta e diffusione attraverso sistemi audio PA degli interventi dei membri ed eventuali altri partecipanti ai lavori del Consiglio Comunale;
- 2- ripresa audio-video dei lavori del Consiglio Comunale;
- 3- missaggio delle fonti audio-video e messa in onda in diretta streaming su canale Youtube e pagina Facebook del Comune di Matera delle intere sedute del Consiglio Comunale;
- 4- registrazione su supporto adeguato e concordato (chiavetta USB, Scheda SD, HardDisk esterno) delle intere sedute del Consiglio Comunale;
- 5- pubblicazione su un secondo sito delle intere sedute del Consiglio Comunale senza frazionamenti;
- 6- possibilità di acquisire il codice di incorporamento HTML, da parte di qualsiasi utente, per consentire la visualizzazione delle sedute del Consiglio Comunale su altri siti interessati alla diffusione delle stesse.

Per le sedute svolte in modalità mista (in presenza e da remoto), il servizio consiste, oltre a quanto riportato ai precedenti punti 3,4,5,6, anche nella:

- 1- presa diretta e diffusione attraverso sistemi audio PA degli interventi in modalità mista (in presenza e da remoto) dei membri ed eventuali altri partecipanti ai lavori del Consiglio Comunale;



COMUNE DI MATERA



- 2- diffusione in sala consiliare, attraverso videoproiettore, della videoconferenza con i membri partecipanti “da remoto”;
- 3- ripresa audio-video dei lavori svolti in modalità “in presenza”;
- 4- acquisizione audio-video degli interventi in modalità “da remoto”.

Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono di norma presso la “Sala Pasolini” sita in via Sallustio – Matera.

## **2 - DURATA DELL'APPALTO – DECORRENZA – PROROGA.**

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due), con inizio dalla data di svolgimento del primo Consiglio Comunale successivo al provvedimento dirigenziale di affidamento del servizio.

Decorsi i due anni dalla stipula del contratto, il contratto scadrà di diritto senza bisogno di disdetta, né preavviso.

La Stazione appaltante, alla scadenza contrattuale, ha la facoltà di prorogare il servizio, nelle more del nuovo affidamento, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'affidatario almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine. L'impresa si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni contrattuali.

## **3 - AMMONTARE DELL'APPALTO E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio *del minor prezzo* offerto **per ogni ora di ripresa audio-video**.

Il prezzo orario a base di gara è fissato in **€ 180,00 (euro centottanta/00)** e si intende al netto dell'I.V.A., ma comprensivo di ogni altro onere derivante dalle prestazioni richieste, e delle eventuali spese di viaggio.

La durata della seduta, su cui verrà calcolato l'importo da contabilizzare, sarà quella ufficiale e verbalizzata. Le frazioni di ora saranno calcolate all'unità superiore se superata la mezz'ora o a quella inferiore se non superati i primi trenta minuti.

Nel caso di dichiarazione di **seduta consiliare deserta**, dichiarata tale a seguito dell'appello iniziale e non nel corso dello svolgimento della seduta, all'affidatario sarà riconosciuto solo un compenso forfettario, **per singola seduta**, pari ad **Euro 100,00, oltre I.V.A.**, a titolo di ristoro per il tempo necessario per il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature.

Il valore presunto dell'appalto, ottenuto prendendo a riferimento n.100 ore annue in media di diretta streaming (circa n. 25 Consigli Comunali della durata media di n.4 ore ciascuno) è pari ad **€ 36.000,00 -oltre I.V.A.- per l'intero periodo di due anni di affidamento**.

Poiché per l'esecuzione del servizio, che è da svolgersi all'interno di locali di pertinenza del Comune di Matera, è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza, è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D.Lgs. n.81/2008. Pertanto, al suddetto valore presunto dell'appalto vanno aggiunti gli **oneri per la sicurezza dovuti all'affidatario**, stimati in **€ 1.050,00 -oltre I.V.A.- per l'intero periodo di durata del servizio e non soggetti a ribasso**.

Il Comune di Matera si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio qualora pervenga anche una sola offerta valida.

Il prezzo orario offerto è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

## **4- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**



*COMUNE DI MATERA*



1. L'affidatario dovrà garantire il servizio richiesto secondo gli orari, il calendario e le disposizioni che verranno comunicati di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto e in adempimento delle norme giuridiche oltre che professionali e tecniche di riferimento, necessarie a rendere un servizio regolare ed efficiente. L'affidatario dovrà inoltre dare adempimento al servizio nel rispetto delle modalità e condizioni fissate nel presente capitolato.

2. L'affidatario viene autorizzato ad accedere con la opportuna strumentazione nell'aula consiliare per effettuare le riprese audio-video delle sedute consiliari.

I soggetti preposti alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio al regolare andamento dei lavori del Consiglio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato per le finalità del servizio, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza ed al significato delle opinioni espresse. La registrazione e la successiva pubblicazione delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere integrali ed obiettive, senza tagli e salti di registrazione.

3. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati.

4. Il servizio relativo a ciascuna seduta del Consiglio Comunale resta subordinato alla valutazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale che, per ragioni connesse alla tutela della privacy e al rispetto delle norme relative al trattamento dei dati, in relazione alla natura degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, può limitare o sospendere la ripresa. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.267/2000, può limitare la ripresa anche nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata possano arrecare pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

5. I Consiglieri Comunali manifestano per iscritto, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, il loro assenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari.

In caso di diniego personale dovrà essere mandato in onda l'intervento e/o dichiarazione del consigliere con ripresa della sola targhetta identificativa.

6. L'affidatario, nello svolgimento del servizio, deve utilizzare attrezzature e strumenti di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente. Le predette attrezzature devono essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a tutelare e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni. Le attrezzature e strumenti dovranno essere idonei per **consentire la presa diretta e diffusione PA dei lavori consiliari sia in sala consiliare che in videoconferenza**, nonché permettere agli utenti del web di seguire tutti i momenti del Consiglio Comunale. Per l'erogazione del servizio sono a carico dell'affidatario tutte le attrezzature, hardware, software, impianti e materiali di consumo correlati per garantire la massima qualità del servizio fornito e una congrua ridondanza in caso di blackout, emergenze, inconvenienti, etc.

Al fine di raggiungere il miglior risultato possibile dovranno essere rispettate le condizioni seguenti:

a) La presa diretta degli interventi dei membri del Consiglio Comunale, dovrà avvenire attraverso:

1. **nr. 3 microfoni** alloggiati su altrettante aste telescopiche collocate sul banco di Presidenza;
2. **nr. 1 microfono** alloggiato su asta telescopica collocata sul podio;



*COMUNE DI MATERA*



- b) La diffusione audio in sala consiliare dovrà avvenire attraverso **n.2 altoparlanti** collocati in modo tale da garantire un'adeguata e uniforme qualità dell'ascolto, pilotati da sistemi audio in grado di mixare e processare opportunamente il segnale audio proveniente dai vari microfoni installati in aula e dal PC/Sistema Videoconference che gestirà la sessione "da remoto";
- c) Il segnale audio trasmesso al PC/Sistema Videoconference che gestirà la sessione "da remoto" dovrà essere lo stesso o di pari qualità di quello acquisito e trasmesso in sala consiliare;
- d) Per le riprese video del Consiglio nella modalità "in presenza", da eseguirsi con **almeno n.1 telecamera**, si precisa che non è richiesto uno specifico servizio di regia in quanto è sufficiente ai fini della pubblicità delle sedute una inquadratura fissa dell'aula con zoom sui relatori e la trasmissione dell'audio dei presenti e degli eventuali soggetti collegati da remoto;
- e) E' richiesta la **presenza di un operatore (tecnico)** in sede durante lo svolgimento delle sedute consiliari per la gestione delle attrezzature per le riprese video e l'acquisizione dell'audio, e per la realizzazione del servizio di streaming;
- f) Si dovrà eseguire l'acquisizione del segnale video prodotto dal PC/Sistema Videoconference che gestirà la sessione "da remoto" nella migliore qualità possibile permessa dal software e dallo stato momentaneo della rete attraverso:
  - 1. matrice per l'acquisizione dei segnali provenienti dalle telecamere e segnale proveniente dal PC/ Sistema Videoconference;
  - 2. consolle per la gestione del mixaggio e messa in onda;
  - 3. monitor multiview con controllo del segnale video preview e program;
- g) Dovrà essere utilizzato un ulteriore monitor per il controllo della registrazione;
- h) La registrazione dovrà essere effettuata da due registratori SD o SSD di cui uno di riserva e su un hard disk per il backup dell'intero evento;
- i) Potrà essere utilizzata la rete internet esistente nella sala. In caso di incompatibilità con le piattaforme di streaming dell'affidatario lo stesso provvederà, a proprie spese, ad utilizzare una chiavetta mobile senza limiti di tempo; la stessa sarà anche uno strumento di riserva in caso di interruzione del collegamento internet. L'affidatario dovrà comunque sempre assicurare una buona qualità delle immagini; il bitrate medio da utilizzare per la trasmissione del flusso dovrà essere di almeno 1500 Kb/s con un framerate medio di almeno 20 fps;
- j) Lo streaming dovrà essere trasmesso, attraverso due flussi distinti dello stesso segnale video, contemporaneamente sul canale YouTube e nella Pagina Facebook ufficiali del Comune di Matera;
- k) La codifica del segnale audio e video dovrà essere nel formato scelto tra i principali standard Video;
- l) Dovrà essere assicurata la possibilità di incorporare il player su qualsiasi sito internet che voglia diffondere le sedute dei Consigli Comunali prelevando il codice HTML ed incorporandolo in una pagina del sito;
- m) Dovrà essere assicurata la gestione, a mezzo computer, per conversione del segnale da analogico a digitale (se necessario);
- n) Dovrà essere verificata, a mezzo di un secondo computer anch'esso collegato ad internet, la diretta per simulare un utente medio con una connessione classica. Tanto al fine di accertare, in tempi brevissimi, problemi di connessione;
- o) Dovrà essere inserito il nome e la carica degli Amministratori al momento di ogni intervento;
- p) Dovrà essere effettuato il report completo delle statistiche dei dati di fruizione della diretta.



## COMUNE DI MATERA



Ai fini di garantire il rigoroso rispetto della diretta streaming non sono ammesse interruzioni pubblicitarie o di altro genere (a titolo di esempio: banner o sovraimpressione, pubblicità pre-roll o post-roll).

**7.** Al fine di consentire la resocontazione dei lavori, l'affidatario dovrà fornire nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla chiusura dei lavori, una copia audio dell'intero consiglio in formato WAV, su supporto adeguato e concordato all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Matera.

**8.** Ai fini della archiviazione e conservazione, l'affidatario dovrà fornire nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla chiusura dei lavori, anche una copia video dell'intero consiglio in formato WAV, su supporto adeguato e concordato all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Matera.

**9. Il servizio dovrà essere assicurato anche nel caso in cui il Consiglio Comunale venga svolto in sede diversa dalla sala consiliare comunale.**

**10.** Le date ed il luogo di svolgimento dei Consigli Comunali saranno comunicati di volta in volta all'affidatario nella stessa giornata in cui viene partecipata ai Consiglieri Comunali a cura dell'Ufficio Segreteria Generale o suo delegato, attraverso l'invio a mezzo e-mail dell'avviso di convocazione con allegato ordine del giorno dei lavori. In caso di convocazioni urgenti, o riunioni consiliari con modifica di orario rispetto alla convocazione, l'affidatario verrà informato con almeno un giorno di preavviso e, in casi eccezionali, nella stessa giornata. In ognuna delle ipotesi previste l'affidatario dovrà sempre e comunque garantire il corretto espletamento del servizio aggiudicato.

**11.** Il personale tecnico dell'affidatario dovrà essere presente nei locali di svolgimento del Consiglio Comunale e pronto ad effettuare le riprese almeno n. 30 (trenta) minuti prima dell'ora di convocazione e fino al termine dei lavori in aula. Per tutta la durata della seduta il personale tecnico dell'affidatario vigilerà sul corretto funzionamento delle apparecchiature di registrazione e trasmissione audio video.

Al termine della seduta, entro n. 30 minuti, il personale dovrà spegnere tutte le apparecchiature e lasciare i locali.

**12.** Il personale tecnico, le attrezzature, i software, i beni di consumo (carta, supporti ottici, ecc.) sono di esclusiva competenza dell'affidatario.

**13.** La Stazione appaltante non riconosce alcuna forma di rimborso o indennità relativamente a spese per missioni, vitto o trasferta a qualunque titolo effettuata per la fornitura del servizio oggetto di affidamento, ivi compresi gli spostamenti degli operatori e delle attrezzature per eventuali Consigli comunali che dovessero tenersi fuori dalla sede istituzionale.

**14.** Il materiale prodotto, fin dal momento della sua realizzazione, è da intendersi di proprietà esclusiva del Comune di Matera che potrà liberamente cederlo o procedere alla sua diffusione; l'affidatario, rispetto a detto materiale, non può rivendicare alcun titolo o diritto. In ragione di quanto precisato, l'affidatario non potrà divulgare e/o cedere il materiale prodotto neanche in parte o per frammenti pena la risoluzione in danno del contratto.

**15.** E' fatto divieto di ripresa del pubblico presente alle sedute del Consiglio comunale, nonché di ogni altra persona che non sia parte attiva dell'Assemblea; ogni responsabilità per diverso comportamento ricade esclusivamente sull'affidatario.

### 5 - CARATTERISTICHE STRUTTURE TECNICHE E ARCHITETTONICHE.

La sala consiliare è dotata di un vetusto impianto audio e di un PC con relativo monitor (utilizzato per le videoconferenze) privo di telecamera.

Non sono presenti telecamere fisse e sistemi video.

Non sono presenti sistemi di votazione elettronica.



**COMUNE DI MATERA**



Nessuna modifica di qualunque portata potrà essere apportata allo stato attuale della sala senza la conferma scritta del Comune.

## **6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica-amministrativa. Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto (bollo virtuale, imposta di registro e diritti di rogito), pari a presumibili €. 600,00 circa, saranno a carico dell'affidatario senza diritto a rivalsa.

## **7 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

Formano parte integrante del contratto:

- a) il presente Capitolato Speciale di Appalto che contiene le condizioni regolanti il servizio;
- b) l'offerta economica presentata;
- c) il DUVRI;
- d) il Patto di integrità;
- e) il Codice di comportamento.

## **8 – CAUZIONI**

**a-** La garanzia provvisoria non è richiesta, ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n.120.

**b-** A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la garanzia fideiussoria con le modalità e nei termini di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Alla scadenza contrattuale il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente con le modalità indicate nel D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

## **9 - OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO**

L'impresa aggiudicataria dovrà espletare il servizio dettagliato al precedente punto 4, con le modalità ivi indicate e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente contratto e degli obblighi assunti con la stipula del contratto. L'affidatario sarà comunque tenuto al rispetto ed all'adempimento degli obblighi anche professionali derivanti dall'affidamento del servizio oltre che al rispetto della normativa di riferimento.

Al fine di garantire il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, l'affidatario si impegna ad individuare, fin dal momento dell'attivazione del servizio, un soggetto responsabile, di comprovata professionalità, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto al servizio.

Detto responsabile dovrà operare in raccordo con l'Ufficio Segreteria Generale comunale, e garantire, in particolare, da parte degli addetti al servizio, il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento.

Tutte le comunicazioni al coordinatore si intenderanno validamente effettuate all'affidatario, del quale funge da referente. Il responsabile coordinatore dovrà pertanto comunicare il proprio indirizzo mail/pec dove l'Amministrazione, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare atti. In caso di impedimento del coordinatore, l'affidatario è tenuto a darne immediato avviso all'Ufficio



*COMUNE DI MATERA*



Segreteria Generale comunale, indicando contestualmente il nominativo ed il recapito del sostituto che dovrà, comunque, avere le stesse caratteristiche professionali del referente.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corrispondenza del personale assegnato alle esigenze del servizio chiamato a svolgere e quindi, nel caso in cui verifichi la non adeguatezza, di richiederne la sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. In caso di mancata sostituzione nel termine all'uopo stabilito la Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto, fermo restando il diritto di applicare la relativa penale.

Gli operatori dovranno lavorare in raccordo con il responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale comunale, o suo delegato, e garantire il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento.

#### **10 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO**

L'affidatario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti al momento della stipulazione del contratto, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto e in particolare:

**a)** nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'affidatario è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto. I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

**b)** è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato all'affidatario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

#### **11 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

L'affidatario è obbligato alla rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori e all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed in particolare deve essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo; dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di tesserini di riconoscimento e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Per quanto riguarda i rischi da interferenze è stato redatto il DUVRI nel quale sono stati determinati i costi della sicurezza, rapportati all'intero biennio di affidamento del servizio, in € 1.050,00=.

Per evitare pericoli di inciampo durante le riprese, dovranno essere effettuati lavori di realizzazione di canalette copricavi segnalate in gomma rimovibili e pertanto sono vietati comportamenti atti a porre intralci come ad esempio: stendere cavi volanti e non incanalati nei pavimenti, nastrare i cavi non incanalati al fine di possibili danneggiamenti degli stessi ecc..



**COMUNE DI MATERA**



## **12 - CORRISPETTIVO – PAGAMENTI**

La fatturazione del servizio prestato, dedotte le eventuali penalità in cui il soggetto aggiudicatario dovesse essere incorso, è effettuata con cadenza mensile posticipata sulla base delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento.

Ogni fattura è accompagnata da una distinta di dettaglio delle prestazioni effettuate (data, durata del servizio, importo).

Su ogni fattura deve essere riportato il Codice identificativo della gara CIG ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Il responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale provvede alla verifica della correttezza qualitativa delle prestazioni eseguite rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Il termine per la liquidazione della fattura è fissato in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di acquisizione al Registro Unico delle Fatture e previa acquisizione del DURC.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. 136/2010) l'affidatario deve utilizzare conti bancari o postali "dedicati" anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, devono essere comunicati tempestivamente al direttore dell'esecuzione.

La Stazione appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle penali e relative conseguenze, i pagamenti all'affidatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'affidatario non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso.

## **13 - DANNI E RESPONSABILITA'**

L'affidatario del servizio assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, alla Stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto ed in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

## **14- CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE**

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento del servizio da parte dell'affidatario attraverso proprio personale all'uopo individuato e designato –ivi compreso il RUP-.

Tali controlli e verifiche potranno essere effettuati in qualsiasi momento al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento venga svolto nel rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato.

L'esito anche positivo delle verifiche ed i controlli effettuati con le modalità di cui al periodo che precede, non solleva, comunque, l'affidatario dalle responsabilità derivanti dalla violazione di norme e/o regolamenti e dalla inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto.

## **15 - RICHIAMI E DIFFIDE IN CORSO DI ESECUZIONE**



**COMUNE DI MATERA**



L'impresa che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.

Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

#### **16- PENALITA'**

In caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e l'adozione di ulteriori provvedimenti pure richiamati nel presente articolo, saranno applicate le seguenti penali:

- a- Per ogni accertamento di mancata esecuzione di streaming di una seduta del consiglio: € 300,00;
- b- Per ogni interruzione e/o ritardo di breve durata nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta del consiglio: € 100,00;
- c- In caso di interruzioni ripetute e/o ritardi superiori ai 30 minuti nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta di consiglio [per ogni accertamento]: € 150,00;
- d- Per ritardi nella consegna delle registrazioni [per ogni accertamento]: € 50,00;
- e- Per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopracitati punti: € 100,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro 8 (otto) giorni dalla ricezione della comunicazione di contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'amministrazione procederà all'applicazione delle penali.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato all'impresa mediante emissione di nota di debito e detratto dai crediti da questa vantati o dalla cauzione prestata. In tal caso la cauzione dovrà essere prontamente reintegrata entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 % dell'importo contrattuale presunto, calcolato per il biennio o nel caso di grave reiterazione dell'inadempimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

E' fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

#### **17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi degli artt. 1453, 1454 e 1456 del Codice Civile il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione della Stazione Appaltante, ferma e impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a)- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b)- fallimento dell'impresa;
- c)- in caso di esito interdittivo delle comunicazioni antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- d)- interruzione parziale o totale dell'appalto senza giustificati motivi accertati;
- e)- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- f)- mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi previdenziali e contributivi del personale;



*COMUNE DI MATERA*



- g)- inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- h)- cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto e non autorizzato;
- i)- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- j)- cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa;
- k)- grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
- l)- in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore presunto del contratto calcolato per il biennio;
- m)- il contratto è altresì risolto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni contabili.

Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- mancata erogazione del servizio per due sedute consecutive del consiglio comunale ovvero di più di due anche non consecutive;
- il contraente venga diffidato n. 2 (due) volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- ripetute interruzioni dello stream della diretta video sul portale internet in occasione di almeno n. 2 (due) sedute del consiglio comunale;
- mancato possesso di licenze, autorizzazioni, permessi, previsti dalle vigenti norme di legge per l'esecuzione della prestazione richiesta;
- nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato l'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente capitolato;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessazione di attività dell'affidatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso di n. 15 giorni, comunicato all'affidatario all'indirizzo P.E.C. indicato dallo stesso in sede di presentazione del preventivo, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione comunale a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione definitiva prestata.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso è eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente o in caso di fallimento, il Comune si riserva la facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria finale di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Resta fermo il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.



**COMUNE DI MATERA**



La Stazione appaltante si riserva la facoltà inoltre, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte e in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicare all'affidatario all'indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC).

## **18 - FALLIMENTO**

L'affidatario si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'affidatario, il Comune provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà del Comune di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

## **19 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri qui previsti e, solo a titolo indicativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

- a) tutti i costi per la messa a disposizione e l'impiego delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento del servizio di registrazione video e trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale;
- b) tutti i costi per la manutenzione compresi il ricambio di qualunque tipologia e costo;
- c) la formazione del personale;
- d) eventuali interventi per collegare le apparecchiature;
- e) i costi dei collegamenti telematici, qualora non venga fatto uso della connessione del Comune di Matera;
- f) i costi per i supporti ottici;
- g) disinstallazione delle apparecchiature installate e che non si intende utilizzare;
- h) i costi relativi al servizio di consegna delle registrazioni delle sedute agli uffici comunali;
- i) i costi necessari all'interfacciamento al servizio audio installato in aula, onde consentire l'attività di inquadratura dell'oratore.

L'affidatario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

## **20 - ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Sono a carico del Comune:

- a- la messa a disposizione dei locali;
- b- l'energia elettrica;
- c- la messa a disposizione delle apparecchiature esistenti nell'aula consiliare e di proprietà del Comune di Matera;
- d- il collegamento ad Internet esistente nella sala, secondo quanto riportato al paragrafo "descrizione", qualora l'affidatario opti per la connessione comunale. Il Comune resta comunque sollevato da ogni responsabilità dovuta a mancanza di collegamento a causa di guasto delle apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente o a mancanza di connessione imputabile al proprio ISP.

Nessun altro onere sarà a carico del Comune.

## **21 - NORME DI RELAZIONE – REFERENTE**



**COMUNE DI MATERA**



L'affidatario dovrà indicare, all'atto della stipula del contratto, il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica ed i numeri telefonici (fisso/cellulari) di uno o più referenti che dovrà/dovranno essere sempre reperibile/i da parte del Comune almeno dalle ore 8,00 alle ore 20,00 tutti i giorni per tutto il periodo contrattuale.

Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Comune ed a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.

Il referente dovrà programmare, coordinare, controllare, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al regolare svolgimento del servizio.

## **22 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

E' fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto,

L'affidatario è tenuto contrattualmente:

a- ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente capitolato;

b- ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgerà il servizio, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

L'affidatario, ove il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

## **23 - DIRITTO DI RIPRESA TELEVISIVA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI**

Non è escluso il diritto di ripresa delle sedute consiliari e/o interviste a Consiglieri ed Amministratori da parte di altri soggetti interessati, nei soli casi in cui debba essere garantito il diritto di cronaca e solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale.

## **24 - VALIDITA' DELL'OFFERTA**

L'offerta deve avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice civile.

## **25 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

Per l'affidatario, la cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

## **26 - SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'affidatario.



**COMUNE DI MATERA**



Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

## **27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

La definizione delle controversie attinenti al servizio è attribuita al Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **28 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), esclusivamente nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, sia per finalità correlate alla scelta della Ditta aggiudicataria e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento. Parimenti, la Ditta aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti della stessa normativa, sarà responsabile del trattamento dei dati dell'Amministrazione Comunale dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente procedura e del relativo e conseguente rapporto contrattuale.

## **29 - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

## **30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del Codice e dell'articolo 4 della Legge 241/90 è la dott.ssa Chiara Rosa D'Ercole, funzionario P.O. della Segreteria Generale.

Il Responsabile del Procedimento è anche direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del medesimo D,Lgs..

IL SEGRETARIO GENERALE  
-dott.ssa Maria Angela ETTORE-

**COMUNE DI MATERA**  
**SERVIZIO DI DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MATERA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE**  
**DEI**  
**RISCHI INTERFERENZIALI**  
**ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 s.m.i.**

## 1. PREMESSA

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di Matera allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti*" (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che il soggetto che affida il contratto di appalto è tenuto a redigere, e riporta la valutazione dei rischi interferenti relativi alla tipologia della prestazione che possono derivare dall'esecuzione del contratto.

### 1.1. Definizioni

- Rischi interferenti:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata a terzi).

- Appaltante o Committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

- Richiedente Committente: è il Responsabile dell'Azienda che richiede l'esecuzione dei lavori in appalto.

- Acquisti: si occupa di scegliere gli Appaltatori sulla base dei requisiti tecnico-professionali ed economici valutandoli secondo le procedure. Esso coincide in genere con la funzione che svolge le procedure ed ha la gestione amministrativa dell'appalto.

- Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

- Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

- Referente locale per il committente: è la persona, designata dal committente, che si interfaccia con il referente dell'impresa appaltatrice

- Supervisore committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente per la gestione operativa dell'appalto

- Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Referente locale per il committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- **Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire opere o servizi pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.)
- **Lavoratore autonomo:** il lavoratore autonomo è definito dal codice civile come colui che esegue un contratto d'opera.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente. L'appaltatore, tuttavia, non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

## 2. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva (ex art. 26 comma 1 lett. a) ):** si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore e subappaltatori), nonché i relativi obblighi.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (ex art. 26 comma 1 lett. b) ):** si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica di tali luoghi. È in questa parte che si individuano i rischi di tipo A.

- Parte III – Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni: tale sezione contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni (anche, eventualmente, tra più ditte contemporaneamente presenti) e delle relative misure finalizzate alla eliminazione e/o riduzione degli stessi. è in questa parte che si individuano i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurne al massimo le conseguenze. Si riporta, inoltre, la stima dei costi della sicurezza.

### 3. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

#### 3.1 Dati identificativi dei soggetti coinvolti

Anagrafica e dati generali del Committente per la gestione dell'appalto:

Oggetto dell'appalto	Servizio di diretta streaming delle sedute del consiglio comunale
Committente	Comune di Matera Segreteria Generale
Datore di Lavoro Committente	
Dirigente Committente	Dott.ssa Maria Angela Ettorre
Referente interno per l'appalto	Dott.ssa Chiara Rosa D'ercole
Supervisore per il Committente	
Indirizzo sede legale	Viale Aldo Moro 32- Matera
Indirizzo sede operativa	Viale Aldo Moro 32- Matera
Telefono	0835.2411
Fax	
E-mail	
Durata appalto	Il presente appalto decorrerà dalla data del ____ _____, o dalla data di consegna del servizio.
RSPP	ing. Stefano De Matteis
Medico Competente	dr. Francesco Lobuono
RLS	sig. Egidio Cuscianna sig. Pietro Cimmarusti sig.ra Rita Calabrese
Addetti alle emergenze	indicati con apposita nota prima dell'inizio delle attività lavorative

Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda Appaltatrice	
Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice	
Referenti per l'Appaltatore	
Preposto designato per la specifica attività	
Indirizzo sede legale	
C.F./P.IVA	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Data inizio dei lavori	
Orario ordinario di lavoro per le attività	

### 3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Il servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Matera attiene sia a sedute consiliari svolte interamente in presenza, sia a sedute consiliari svolte in modalità mista (in presenza e da remoto).

Per le sedute svolte interamente in presenza, il servizio consiste nella:

- 1- presa diretta e diffusione attraverso sistemi audio PA degli interventi dei membri ed eventuali altri partecipanti ai lavori del Consiglio Comunale;
- 2- ripresa audio-video dei lavori del Consiglio Comunale;
- 3- missaggio delle fonti audio-video e messa in onda in diretta streaming su canale Youtube e pagina Facebook del Comune di Matera delle intere sedute del Consiglio Comunale;
- 4- registrazione su supporto adeguato e concordato (chiavetta USB, Scheda SD, HardDisk esterno) delle intere sedute del Consiglio Comunale;
- 5- pubblicazione su un secondo sito delle intere sedute del Consiglio Comunale senza frazionamenti;
- 6- possibilità di acquisire il codice di incorporamento HTML, da parte di qualsiasi utente, per consentire la visualizzazione delle sedute del Consiglio Comunale su altri siti interessati alla diffusione delle stesse.

Per le sedute svolte in modalità mista (in presenza e da remoto), il servizio consiste (oltre a quanto riportato ai precedenti punti 3,4,5,6) anche nella:

- 1- presa diretta e diffusione attraverso sistemi audio PA degli interventi in modalità mista (in presenza e da remoto) dei membri ed eventuali altri partecipanti ai lavori del Consiglio Comunale;

2- diffusione in sala consiliare, attraverso videoproiettore, della videoconferenza con i membri partecipanti "da remoto";

3- ripresa audio-video dei lavori svolti in modalità "in presenza";

4- acquisizione audio-video degli interventi in modalità "da remoto".

Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono di norma presso la "Sala Pasolini" sita in via Sallustio – Matera.

L'affidatario nello svolgimento del servizio, deve utilizzare attrezzature e strumenti di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente. Le predette attrezzature devono essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori utili a tutelare e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni. Le attrezzature e strumenti dovranno essere idonei per consentire la presa diretta e diffusione PA dei lavori consiliari sia in sala consiliare che in videoconferenza, nonché permettere agli utenti del web di seguire tutti i momenti del Consiglio Comunale. Per l'erogazione del servizio sono a carico dell'affidatario tutte le attrezzature, hardware, software, impianti e materiali di consumo correlati per garantire la massima qualità del servizio fornito e una congrua ridondanza in caso di blackout, emergenze, inconvenienti, ecc.

Al fine di raggiungere il miglior risultato possibile dovranno essere rispettate le condizioni seguenti:

a) La presa diretta degli interventi dei membri del Consiglio Comunale, dovrà avvenire attraverso:

1. nr. 3 microfoni alloggiati su altrettante aste telescopiche collocate sul banco di Presidenza;

2. nr. 1 microfono alloggiato su asta telescopica collocata sul podio.

b) La diffusione audio in sala consiliare dovrà avvenire attraverso n. 2 altoparlanti collocati in modo tale da garantire un'adeguata e uniforme qualità dell'ascolto, pilotati da sistemi audio in grado di mixare e processare opportunamente il segnale audio proveniente dai vari microfoni installati in aula e dal PC/Sistema Videoconferenza che gestirà la sessione "da remoto";

c) Il segnale audio trasmesso al PC/Sistema Videoconferenza che gestirà la sessione "da remoto" dovrà essere lo stesso o di pari qualità di quello acquisito e trasmesso in sala consiliare;

d) Per le riprese video del Consiglio, nella modalità "in presenza" da eseguirsi con almeno n.1 telecamera, si precisa che non è richiesto uno specifico servizio di regia in quanto è sufficiente ai fini della pubblicità delle sedute una inquadratura fissa dell'aula con zoom sui relatori e la trasmissione dell'audio dei presenti e degli eventuali soggetti collegati da remoto;

e) E' richiesta la presenza di un operatore (tecnico) in sede durante lo svolgimento delle sedute consiliari per la gestione delle attrezzature per le riprese video e l'acquisizione dell'audio, e per la realizzazione del servizio di streaming;

f) Si dovrà eseguire l'acquisizione del segnale video prodotto dal PC/Sistema Videoconferenza che gestirà la sessione "da remoto" nella migliore qualità possibile permessa dal software, dallo stato momentaneo della rete attraverso:

1. matrice per l'acquisizione dei due segnali HD provenienti dalle telecamere ed un segnale HD proveniente dal PC/Sistema Videoconferenze;
  2. consolle per la gestione del mixaggio e messa in onda;
  3. monitor multiview con controllo del segnale video previeview e program;
- g) Dovrà essere utilizzato un ulteriore monitor per il controllo della registrazione;
- h) La registrazione dovrà essere effettuata da due registratori SD o SSD di cui uno di riserva e su un hard disk per il backup dell'intero evento;
- i) Potrà essere utilizzata la rete internet esistente nella sala. In caso di incompatibilità con le piattaforme di streaming dell'appaltatore lo stesso provvederà, a proprie spese, ad utilizzare una chiavetta mobile senza limiti di tempo; la stessa sarà anche uno strumento di riserva in caso di interruzione del collegamento internet. L'appaltatore dovrà comunque sempre assicurare una buona qualità delle immagini; il bitrate medio da utilizzare per la trasmissione del flusso dovrà essere di almeno 1500 Kb/s con un framerate medio di almeno 20 fps;
- j) Lo streaming dovrà essere trasmesso, attraverso due flussi distinti dello stesso segnale video, contemporaneamente sul canale YouTube e nella Pagina Facebook ufficiali del Comune di Matera.
- k) La codifica del segnale audio e video dovrà essere nel formato scelto tra i principali standard Video;
- l) Dovrà essere assicurata la possibilità di incorporare il player su qualsiasi sito internet che voglia diffondere le sedute dei Consigli Comunali prelevando il codice HTML ed incorporandolo in una pagina del sito;
- m) Dovrà essere assicurata la gestione, a mezzo computer, per conversione del segnale da analogico a digitale (se necessario);
- n) Dovrà essere verificata, a mezzo di un secondo computer anch'esso collegato ad internet, la diretta per simulare un utente medio con una connessione classica. Tanto al fine di accertare, in tempi brevissimi, problemi di connessione;
- o) Dovrà essere inserito il nome e la carica degli Amministratori al momento di ogni intervento;
- p) Dovrà essere effettuato il report completo delle statistiche dei dati di fruizione della diretta.

Ai fini di garantire il rigoroso rispetto della diretta streaming non sono ammesse interruzioni pubblicitarie o di altro genere (a titolo di esempio: banner o sovraimpressione, pubblicità pre-roll o post-roll).

La ditta aggiudicataria si dovrà inoltre impegnare:

- ad assumere tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.
- a svolgere con propri capitali e mezzi tecnici e con proprio personale, assumendo a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.
- a fornire un recapito di reperibilità, sia telefonico sia di posta elettronica, individuando uno specifico referente.

- a fornire i nominativi del personale che sarà impegnato nella esecuzione del servizio, individuando tra di essi un referente a cui il Comune potrà contestare eventuali inadempienze o fare comunicazioni di qualsiasi natura.
- ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento.
- a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente dando immediata comunicazione all'Ente stesso di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.
- a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

L'Aggiudicatario:

- È sempre responsabile verso l'Appaltante e verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti, delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché all'ottemperanza di tutte le norme di legge in vigore che disciplinano l'esecuzione degli appalti e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.
- Ha l'obbligo di fornire all'Appaltante la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza degli obblighi di cui sopra.
- È responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e/o collaboratori verso cose o persone, degli eventuali danni che dal suo personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Comune o a terzi.
- Ha l'obbligo, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro .
- È consapevole che resta a proprio carico la dotazione di dispositivi di protezione individuali (DPI) eventualmente necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti.
- Ha l'obbligo di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopracitato decreto legislativo.

L'Aggiudicatario:

- si impegna a rispondere per i danni arrecati alle attrezzature di proprietà dell'Amministrazione a causa di uso improprio dei medesimi o negligenza del proprio personale e/o mancata custodia, anche in caso di furto, qualora il personale addetto all'espletamento dei servizi non metta in atto tutte le procedure per la salvaguardia dei beni dell'Amministrazione.
- si impegna a produrre prima dell'affidamento del contratto e, in ogni caso, su richiesta dell'Amministrazione il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità nonché le certificazioni attestanti la qualificazione della Ditta a svolgere l'incarico in oggetto.

L'Amministrazione resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e l'Aggiudicatario, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione, la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

Il servizio appaltato verrà svolto presso la Sala del Consiglio Comunale o altra location di volta in volta individuata dall'Amministrazione.

#### **4. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni al Comune di Matera ed in particolare modo per la "Sala Pasolini" sita in via Sallustio – Matera, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente, finalizzate all'eliminazione o, ove non possibile, alla riduzione degli stessi, misure che l'Appaltatore non deve compromettere nell'esecuzione delle proprie attività.

##### **4.1. Le aree omogenee oggetto del contratto**

Di seguito si riporta un elenco delle aree omogenee dei luoghi di lavoro del Comune di Matera per la "Sala Pasolini" sita in via Sallustio – Matera, tra cui quelle interessate dal transito e/o dalle lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Le stesse, saranno, poi, valutate per quanto concerne sia i rischi già eventualmente esistenti, sia per quanto concerne eventuali rischi di interferenza nati con l'avvio dell'attuazione del servizio svolto dall'Appaltatore.

##### ***AREE OMOGENEE DEL COMUNE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ IN CONTRATTO***

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto

Collegamenti orizzontali e verticali

Servizi igienici

##### **4.2. Individuazione dei rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle misure di prevenzione e protezione adottate**

Rispetto a ciascuna delle aree su citate, si riporta nel seguito l'individuazione dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Comune di Matera per la "Sala Pasolini" sita in via Sallustio – Matera, per la riduzione e controllo di tali rischi. Nell'espletamento delle proprie attività, l'appaltatore dovrà impegnarsi a rispettare e mantenere le misure preventive e protettive implementate dal Committente.

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto

Pericolo	Rischio	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione (cavi, utenze, ecc.)</li> <li>• Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli impianti elettrici sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (dispositivi magnetotermici e differenziali).</li> <li>• Gli impianti e i quadri elettrici sono idoneamente segnalati e mantenuti.</li> <li>• Sono presenti mezzi di estinzione nei pressi dei quadri elettrici e lungo i percorsi di esodo della sede.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' prassi che qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato.</li> <li>• Si eseguono periodicamente interventi di manutenzione sull'impianto elettrico.</li> <li>• E' prassi che tutte le attività che comportino utilizzo dell'energia elettrica siano precedute da una verifica dell'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate, e che esse siano compatibili con la potenza dell'impianto elettrico.</li> <li>• E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiata o in fase di adeguamento.</li> <li>• Vengono usate utenze elettriche dotate di marchio CE. In caso di funzionamento difettoso, viene richiesto l'intervento immediato di personale qualificato.</li> <li>• Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla disattivazione delle forniture energetiche. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze.</li> </ul>
Impianti termici/di condizionamento	Discomfort microclimatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ambienti di lavoro sono dotati di impianti di riscaldamento e/o di climatizzazione e di mezzi oscuranti alle finestre per l'attenuazione di eventuali fenomeni di propagazione del calore solare assorbito dagli infissi.</li> <li>• Gli impianti termici sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.</li> <li>• Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione.</li> <li>• Gli ambienti di lavoro godono di condizioni di comfort microclimatico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dei terminali dell'impianto. E' prassi che qualsiasi intervento sull'impianto termico, o su terminali dello stesso, debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato.</li> <li>• Gli ambienti di lavoro indoor vengono periodicamente valutati sia dal punto di vista qualitativo che strumentale, al fine di accertare eventuali comparse di situazioni di discomfort microclimatico.</li> </ul>

Impianto di aerazione	Insalubrità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti impianti di aerazione forzata nella maggior parte degli ambienti di lavoro e impianti di aspirazione / finestre nei servizi igienici.</li> <li>• Sono presenti finestre apribili in quasi tutti gli ambienti di lavoro indoor.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si effettuano periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dell'impianto di aerazione e aspirazione.</li> <li>• E' prassi garantire il periodico ricambio dell'aria, mediante l'apertura delle finestre, quando possibile.</li> <li>• Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente valutati sia dal punto di vista qualitativo che strumentale, al fine di accertare eventuali presenze di agenti biologici nell'aria respirata.</li> </ul>
Illuminamento	Carenza di luce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ambienti di lavoro sono dotati generalmente sia di luce naturale che artificiale.</li> <li>• Gli ambienti di lavoro sono dotati di mezzi oscuranti alle finestre.</li> <li>• Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce.</li> <li>• Gli ambienti di lavoro godono di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale.</li> <li>• E' prassi utilizzare i mezzi oscuranti solo all'occorrenza, per evitare eventuali fenomeni di abbagliamento.</li> <li>• Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente valutati sia dal punto di vista qualitativo che strumentale, al fine di accertare eventuali comparse di inidonee situazioni di illuminamento degli ambienti, sulla base delle attività ivi svolte.</li> </ul>
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di gravi dall'alto per cedimenti strutturali</li> <li>• Inciampo/caduta per pavimentazioni non idonee</li> <li>• Tagli/abrasioni per la presenza di porte e finestre a vetri</li> <li>• Insalubrità degli ambienti per presenza di infiltrazioni di umidità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le pavimentazioni sono adeguate e vengono mantenute in buone condizioni.</li> <li>• Si può riscontrare la presenza di gradini o dislivelli non segnalati.</li> <li>• Le condizioni di carico dei solai da rispettare sono quelle di progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture.</li> <li>• Si sta provvedendo alla segnalazione dei gradini/dislivelli al fine di evitare il rischio di inciampo/caduta.</li> <li>• È vietato intervenire su strutture e finestre eventualmente danneggiate, se non espressamente incaricati o autorizzati.</li> </ul>
Misure organizzative e gestionali	Caduta di gravi dall'alto dovuta a un errata disposizione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti scaffalature e armadietti per lo stoccaggio di materiali di vario genere (faldoni, etc.).</li> <li>• È possibile riscontrare la presenza di materiali depositati sulla sommità delle scaffalature e/o degli armadietti.</li> <li>• Le scaffalature non risultano sempre idoneamente ancorate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È fatto divieto l'utilizzo delle aree interne alla struttura non deputate a deposito, come stanze dove stoccare attrezzature ed altri materiali.</li> <li>• È fatto divieto di depositare materiale sulle sommità di armadietti/scaffalature fuori sagoma.</li> <li>• Si è provveduto all'ancoraggio delle scaffalature alla parete.</li> </ul>

Igiene e pulizia dei locali	Rischi per la salute legati all'igiene dei locali	Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene della sede.	Le attività di pulizia sono previste con frequenza almeno di una volta al giorno.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio per un'errata gestione delle emergenze</li> <li>• Difficoltà di esodo</li> <li>• Propagazione dell'incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene rispettato il divieto di fumo nei luoghi di lavoro ed è affissa idonea segnaletica in merito.</li> <li>• Sono presenti idonei mezzi di estinzione portatili lungo i percorsi di esodo, opportunamente segnalati.</li> <li>• Le vie di fuga sono segnalate da cartellonistica di salvataggio.</li> <li>• È presente un impianto di illuminazione di emergenza.</li> <li>• Le aree sono servite da un impianto di rivelazione fumi.</li> <li>• È presente un impianto di spegnimento automatico.</li> <li>• Sono presenti porte REI presso le aree a maggior rischio d'incendio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla gestione delle emergenze. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze e attenersi strettamente a quanto indicato dagli addetti.</li> <li>• È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione.</li> <li>• È fatto divieto di ostruire o ostacolare la facile apertura delle uscite di emergenza.</li> <li>• Avviene periodicamente il controllo del buon funzionamento delle lampade di emergenza.</li> <li>• È vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI.</li> <li>• Tutte le porte REI prive di elettrocalamita vengono mantenute chiuse.</li> <li>• Mezzi di estinzione, strutture REI e impianto di spegnimento automatico sono soggetti a periodici controlli.</li> </ul>
Primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non idoneità dei presidi di primo soccorso</li> <li>• Errata gestione di emergenze di primo soccorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ambienti di lavoro sono dotati dei presidi di primo soccorso conformi al DM 388/2003.</li> <li>• È presente un responsabile della tenuta e verifica dei presidi di primo soccorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I presidi di primo soccorso sono periodicamente controllati al fine di verificare che il contenuto sia conforme al DM 388/2003.</li> <li>• I presidi di primo soccorso sono localizzabili mediante planimetria affissa.</li> <li>• Sono definiti i ruoli del personale addetto all'intervento di primo soccorso, in caso di emergenza</li> </ul>

Arredi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intralcio al passaggio dovuto a un'errata disposizione degli arredi</li> <li>• Urto accidentale contro arredi disposti in modo non idoneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per arredi che sono stati collocati in modo non idoneo a riduzione degli spazi di lavoro, sono in previsione nuovi disposizioni logistiche.</li> <li>• È fatto divieto di disporre materiale vario negli spazi di passaggio delle aree di lavoro.</li> <li>• È fatto a tutto il personale divieto di intervenire su parti in vetro eventualmente danneggiate, se non espressamente incaricati o autorizzati.</li> </ul>
Attrezzature e macchine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti accidentali con elementi in tensione di attrezzature/macchine utilizzate dai lavoratori del Committente</li> <li>• Tagli/abrasioni per assenza di idonee protezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attrezzature e le macchine e gli impianti esistenti nei locali sono soggette a regolare manutenzione e rispettano la normativa vigente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvengono periodicamente interventi di manutenzione su macchine e attrezzature.</li> <li>• Qualsiasi intervento su macchine e attrezzature nonché qualsiasi loro utilizzo debba essere esplicitamente richiesti e autorizzati</li> </ul>
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per le attività in contratto non sono presenti aree in cui è possibile l'esposizione ad attività rumorose.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di aree ove il valore superiore di azione venga superato (<math>L_{Aeq} \geq 85 \text{ dB(A)}</math>) a causa del normale svolgimento delle attività lavorative, il Datore di Lavoro provvederà alla segnalazione di tali aree e dell'obbligo di utilizzo di otoprotettori, messi a disposizione, mediante idonea segnaletica.</li> </ul>

### Collegamenti orizzontali e verticali

Pericolo	Rischio	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio per un'errata gestione delle emergenze</li> <li>• Difficoltà di esodo</li> <li>• Propagazione dell'incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti idonei mezzi di estinzione portatili lungo i percorsi di esodo, opportunamente segnalati.</li> <li>• Le vie di fuga e le scale di emergenza sono generalmente segnalate da cartellonistica di salvataggio. In alcune zone (ad es. zona spogliatoi) i percorsi di esodo non risultano adeguatamente segnalati.</li> <li>• È presente un impianto di illuminazione di emergenza, anche sui pianerottoli del corpo scala.</li> <li>• I corridoi sono serviti da un impianto di rivelazione fumi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla gestione delle emergenze. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze e attenersi strettamente a quanto indicato dagli addetti.</li> <li>• È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• I corpi scala risultano protetti grazie alla presenza di porte REI.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si sta provvedendo all'integrazione della segnaletica di emergenza nelle aree in cui la stessa non risulta adeguata.</li> <li>• È fatto divieto di ostruire o ostacolare le vie di fuga e i corpi scala.</li> <li>• Avviene periodicamente il controllo del buon funzionamento delle lampade di emergenza.</li> <li>• È vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI.</li> <li>• Tutte le porte REI prive di elettrocalamita vengono mantenute chiuse.</li> <li>• Mezzi di estinzione, strutture REI e impianto di spegnimento automatico sono soggetti a periodici controlli.</li> </ul>
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo/caduta per gradini del corpo scala danneggiati o per presenza di dislivelli</li> <li>• Scivolamento/caduta per pavimentazioni non idonee</li> <li>• Caduta dall'alto per assenza di corrimano/fermo a piede</li> <li>• Urto del capo per ribassamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le scale sono dotate di alzata e pedata regolare.</li> <li>• Le scale sono dotate di idoneo parapetto e fermo a piede.</li> <li>• Le scale sono dotate di superficie antisdrucciolo.</li> <li>• Le aperture nel suolo, le aree di passaggio in elevazione (passerelle) e le coperture sono protette con parapetti normali.</li> <li>• I dislivelli della pavimentazione sono idoneamente segnalati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture.</li> <li>• È periodicamente controllato lo stato di usura della superficie antisdrucciolo del corpo scala, al fine di segnalare alla persona preposta, l'eventuale necessità di apporre nuove bande antisdrucciolo sulle pedate.</li> <li>• Si sta provvedendo alla segnalazione dei ribassamenti con altezza inferiore a quella prevista dalla vigente normativa.</li> </ul>

### Servizi igienici

Pericolo	Rischio	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti di aerazione	Insalubrità dell'aria	I filtri dell'impianto di aerazione sono periodicamente controllati, puliti e, ove necessario, sostituiti. Sono presenti, per alcuni servizi, finestre per il ricambio naturale dell'aria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dell'impianto di aerazione.</li> <li>• È buona prassi aprire periodicamente le finestre, laddove possibile, per garantire un idoneo ricambio dell'aria.</li> </ul>
Igiene e pulizia dei locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pericoli per la salute legati all'igiene dei locali</li> <li>• Scivolamento/caduta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene dei servizi igienici.</li> <li>• I sanitari risultano in buone condizioni di igiene.</li> <li>• La pavimentazione può presentare tracce di acqua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di pulizia sono previste con frequenza almeno di una volta al giorno.</li> <li>• E' prassi la segnalazione della pavimentazione ove sia avvenuto un eventuale sversamento di acqua.</li> </ul>

#### 4.3. Obblighi generali per l'APPALTATORE ed eventuali SUBAPPALTATORI

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici all'interno di un'azienda/di una singola unità produttiva della stessa, introduce obblighi precisi a carico di chi è esecutore dei lavori.

Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore (ed eventuale Sub-Appaltatore) si impegna a visionare quanto riportato nel presente Documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

In modo particolare, si sottolinea che l'Appaltatore e ogni eventuale Subappaltatore si impegnano:

Ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge (UNI, CEI, CEN, ISO).

Ad adempiere agli obblighi di formazione e informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi all'attività appaltata (ad esclusione dei lavoratori autonomi).

A dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuali (DPI), ove necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni svolte da ditte terze.

A segnalare tempestivamente al supervisore del committente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.

A consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.

A richiedere autorizzazione scritta per ogni subappalto, qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente;

A richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:

- Deposito di sostanze pericolose.
- Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.
- Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
- Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi.

- Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
- Stoccaggio Rifiuti.
- Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.
- Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.
- Lavori in quota.
- Lavori elettrici.

## 5. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione del documento vengono individuati i possibili rischi derivanti dall'interferenza delle attività del Comune di Matera nella "Sala Pasolini" sita in via Sallustio - Matera, svolte contemporaneamente a quelle dell'Appaltatore, nelle diverse aree interessate dai lavori contrattualizzati.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare oppure, ove non possibile, ridurre i "rischi interferenti", nonché gli eventuali dispositivi di protezione individuale che devono essere utilizzati.

Non vengono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore che non costituiscano rischi di interferenza. Inoltre si farà osservare al personale il divieto di accedere a luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro in contratto e si farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

**ATTIVITA' DELL'APPALTATORE: Tutte le attività previste dal contratto di appalto**  
(Servizio di trasmissione via internet in diretta streaming comprensivo  
dei servizi di registrazione ed assistenza tecnica delle sedute del consiglio comunale)

Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente	Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore/del Subappaltatore	DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Committente</li> <li>• Appaltatore</li> <li>• Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro</li> </ul>	Tutte aree interessate dalle attività in contratto	Urto, inciampo, intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato di eventuali attrezzature Schiacciamento	Nel caso ce ne fosse il bisogno, mettere a disposizione dell'Appaltatore adeguati spazi per lo stoccaggio del materiale e delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso ce ne fosse bisogno, stoccare materiale ed attrezzature esclusivamente negli spazi indicati dal Committente.</li> <li>• Divieto di posizionare materiale ed attrezzature lungo le vie di fuga ed i corpi scala.</li> </ul>	N.P.

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di utilizzo di macchine ed attrezzature dell'Appaltatore se non autorizzato.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Committente</li> <li>- Appaltatore</li> <li>- Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro</li> </ul>	Tutte le aree interessate dalle attività in contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione</li> <li>• Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto</li> <li>• Incendio dovuto al Fumo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.</li> <li>• Sono definiti i ruoli del personale Committente addetto allo spegnimento e alla disattivazione delle forniture energetiche. L'Appaltatore viene informato in merito alla gestione delle emergenze della struttura.</li> <li>• E' affissa l'ideale cartellonistica sul divieto di fumo.</li> <li>• E' affissa idonea cartellonistica indicante il pericolo di elementi in tensione.</li> <li>• Sono presenti mezzi di estinzione portatili e un impianto di luci di emergenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare il divieto di fumo e di utilizzare fiamme libere.</li> <li>• In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze e provvedere a portarsi verso il punto di raccolta, all'esterno di ogni impianto.</li> <li>• I lavoratori della ditta appaltatrice all'ingresso del sito del committente acquisiscono le informazioni relative ai rischi di interferenza e sono tenuti alla presa visione delle norme comportamentali da attuare in caso di emergenza, nonché dei percorsi di fuga indicati mediante cartellonistica di emergenza e planimetrie di esodo.</li> <li>• La ditta appaltatrice ha l'onere di informare i propri operatori circa le specifiche misure adottate dalla Committente per la gestione dei rischi connessi alle interferenze e delle situazioni di emergenza. Gli operatori dovranno seguire le disposizioni comportamentali del personale del Committente ed astenersi da iniziative personali</li> </ul>	N.P.

- Committente - Appaltatore - Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro	Tutte aree interessate dalle attività in contratto	Integrità strutturale	Le pavimentazioni sono adeguate e vengono mantenute in buone condizioni.	Attenersi alle disposizioni ricevute dal Committente.	N.P.
- Committente - Appaltatore - Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro	Tutte le aree interessate dalle attività in contratto	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti della Committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati.	Gli operatori saranno identificati tramite tessera di riconoscimento da parte dell'addetto individuato dal Committente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Appaltatore si impegna a consegnare con debito anticipo l'elenco degli operatori che effettuano il servizio; ciascun operatore dovrà esibire la tessera di riconoscimento al momento dell'accesso alla struttura.</li> <li>• Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate alla committenza.</li> </ul>	N.P.
- Committente - Appaltatore - Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro	Vie di fuga	Difficoltà di esodo Vie di fuga ed uscite di emergenza	L'Appaltatore è informato in merito alla gestione delle emergenze del sito e ai percorsi da seguire. I dispositivi di apertura e chiusura delle vie di esodo e di accesso ai locali, comprese le porte REI, vengono idoneamente mantenuti.	Evitare di parcheggiare i mezzi in corrispondenza delle zone di accesso e a intralcio dei percorsi di esodo. Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di apertura e chiusura delle vie di esodo e di accesso ai locali, con particolare riferimento alle porte REI ed alle uscite di emergenza installate lungo le vie di fuga.	N.P.
- Committente - Appaltatore - Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro	Tutte aree interessate dalle attività in contratto	Vari rischi per la sicurezza dovuti all'espletamento del servizio	Dare la dovuta assistenza agli operatori dell'Appaltatore per tutto il tempo necessario all'espletamento del servizio appaltato.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del Committente; non commettere azioni che possano mettere in pericolo se stessi, gli ospiti della Struttura ed il personale del Committente.	N.P.

## **6. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI**

### **6.1. Esecuzione dell'appalto**

- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali) con il Dirigente Committente (o persona delegata) del Comune di Matera, onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Comune di Matera stesso.
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve scaricare il proprio materiale se necessario nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione.
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose.
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve accedere alle aree del Comune di Matera seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Dirigente Committente del Comune di Matera, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati all'emergenza.
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, bancali e i rifiuti prodotti. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Dirigente Committente del Comune di Matera, né di prodotti né di attrezzature.
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo per situazioni di allarme o di emergenza, dovrà seguire le istruzioni del personale del Dirigente Committente del Comune di Matera dove si svolgono le attività.

### **6.2. Obblighi appaltatore, lavoratore autonomo, personale appaltatore**

- Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo deve consegnare al Dirigente Committente del Comune di Matera, prima dell'inizio dei lavori e prima della riunione di cooperazione e coordinamento, il proprio documento della valutazione rischi relativo al rischio mansione e ai rischi a cui sono esposti i propri lavoratori;
- È a carico del Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice la nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria del proprio personale al fine della verifica dell'idoneità alla mansione in relazione all'esposizione ai rischi tra cui le attrezzature munite di videoterminale.
- Il personale dell'impresa o il lavoratore autonomo, che accede negli ambienti del Comune di Matera, deve indossare un tesserino di riconoscimento.
- L'impresa deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà partecipare alle riunioni per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché per la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza previste nel presente documento, che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Dirigente Committente del Comune di Matera, di procedere alla immediata interruzione dei lavori/servizi.

- Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all'appalto di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti dell'Impresa appaltatrice accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.
- Nel caso di lavori di manutenzione, le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso e/o la sosta ai non addetti ai lavori.
- Nel caso di interventi di piccola manutenzione l'impresa o il lavoratore autonomo attuerà i propri interventi, preferibilmente senza la presenza dei dipendenti del Comune di Matera e dipendenti dell'Impresa appaltatrice. Qualora non fosse possibile, l'impresa o il lavoratore autonomo, nelle aree interessate, deve fare interrompere il lavoro del personale del Comune di Matera fino alla conclusione del proprio intervento.
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve rivolgersi al responsabile dell'appalto, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Comune di Matera, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- Si ricorda che l'introduzione negli ambienti di lavoro del Comune di Matera di materiali, attrezzature o prodotti pericolosi (per esempio bombole di gas infiammabili o tossici, sostanze pericolose, attrezzature pericolose, ecc), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro una attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo deve usare i dispositivi protettivi individuali.
- L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo deve lasciare, a servizi ultimati, la zona interessata sgombra e libera.

### **6.3. Divieti per appaltatore, lavoratore autonomo, personale appaltatore**

- È vietato accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti di lavoro, sostanze fissabili.

- È vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti di lavoro, attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Comune di Matera è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- È vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- È vietato fumare in tutti i locali ed i luoghi di pertinenza del Comune di Matera.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Comune di Matera, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

## 7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi (D.Lgs. 81/08 - art. 26 comma 5), ovvero quelli necessari per l'eliminazione o, ove non possibile, la riduzione dei rischi interferenti.

In generale le tipologie di costi da prendere in considerazione sono quelli necessari per:

- gli apprestamenti (come trabattelli, nastri segnalatori, etc.);
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

I costi della sicurezza sono valutati come di seguito:

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario (€ euro)	Quantità	Totale (€ euro)
		Formazione ed Informazione specifica del personale in merito all'attività oggetto d'Appalto	€/ora	50,00	6	300,00
		Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese				
		(Con un responsabile per l'impresa, durata 3 ore per n. 2 riunioni - una riunione/anno)	€/ora	100,00	6	600,00
		Imprevisti				150,00
		TOTALE €				1050,00

Matera, li 21/5/22

Il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice \_\_\_\_\_

Stefano de Rosis

Il RSPP Comune di Matera

Il Datore di lavoro Comune di Matera

IL DATORE DI LAVORO  
Ing. Giuseppe GAUDIANO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 214/2022 del 02/08/2022, avente oggetto:

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Matera, per la durata di due anni.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	servizio di diretta streaming delle sedute del consiglio comunale di Matera (anno 2022)	€ 8.000,00					790	17		90	2022
	servizio di diretta streaming delle sedute del consiglio comunale di Matera (anno 2023)	€ 23.000,00					790	17		91	2022
	servizio di diretta streaming delle sedute del consiglio comunale di Matera (anno 2024)	€ 15.000,00					790	17		92	2022
	servizio di diretta streaming delle sedute del consiglio comunale di Matera (spese di pubblicazione gara)	€ 2.000,00					810	11		0	2022

**Totale Importo: € 48.000,00**

*Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*